



Istituto Statale
PIO LA TORRE

D.M. 850/2015 – Circ. MIUR 33989/2017

**PIANO DI FORMAZIONE
PER I DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO
A.S. 2017/18**

INCONTRO CONCLUSIVO

PALERMO 17 MAGGIO 2018

Nicoletta Lipani

Organizzazione del percorso Ambito 19

- ❖ Ha investito N. **102** docenti neoimmessi in ruolo
- ❖ Suddivisi in 4 corsi + Visiting
- ❖ **Infanzia - Primaria N. 28 docenti (A)**
- ❖ **Secondaria I grado N. 23 docenti (B)**
- ❖ **Secondaria I – II grado N. 22 docenti (C)**
- ❖ **Secondaria di II grado N. 20 docenti (D)**
- ❖ Visiting presso IISS Ascione e Liceo Classico Meli N. 9

Caratteristiche del percorso

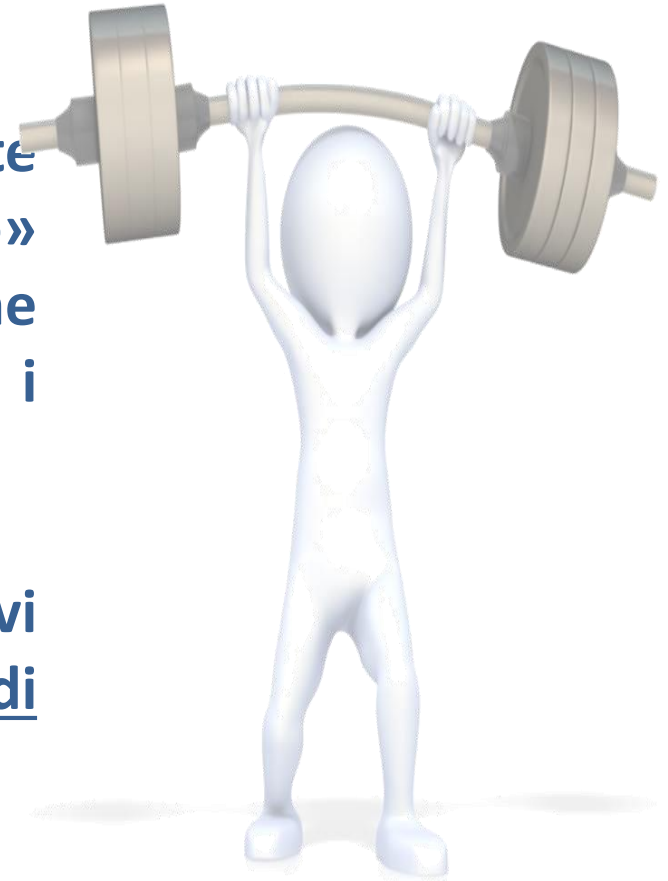
- ❖ percorso centrato su un **progetto formativo** del docente, con formalizzazione della propria esperienza attraverso diverse modalità documentative;
- ❖ *presenza* di momenti di **tutoring** che hanno sostenuto il docente neoassunto a riflettere sulle attività in servizio e ad attivare processi di autovalutazione (tutor accogliente all'interno della propria scuola);
- ❖ *partecipazione* ad **incontri formativi** dedicati a carattere laboratoriale su alcune tematiche particolarmente significative o ad attività di **visiting** presso scuole innovative + **attività on line** in piattaforma;
- ❖ produzione del **portfolio professionale** presentato e discusso alla fine dell'anno di prova con il Comitato di valutazione della scuola.

PERCORSO FORMATIVO FLESSIBILE

❖ Valorizzazione della professione docente attraverso una formazione sul «campo» centrata su un progetto formativo che coniuga le competenze del docente con i bisogni della scuola.

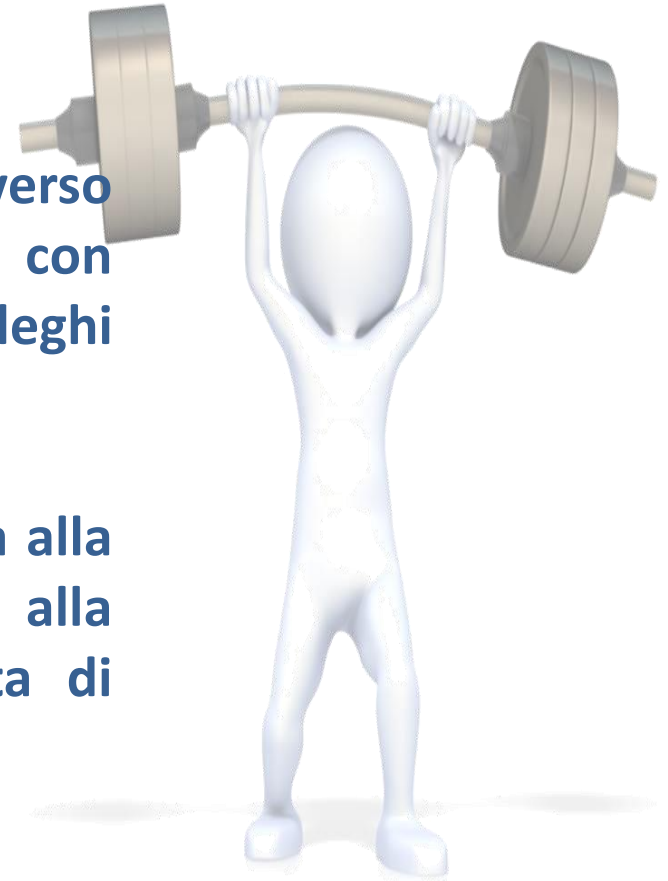
❖ Realizzazione di laboratori formativi affidati ad esperti reclutati con bando di evidenza pubblica

❖ Visiting presso scuole accoglienti selezionate dall'USR per la Sicilia



Punti di forza del piano di formazione docenti neoassunti a.s. 2017-18

- ❖ Realizzazione di un laboratorio formativo
Educazione allo sviluppo sostenibile
- ❖ Formazione «peer to peer» effettuata attraverso momenti di reciproca osservazione in classe con scambio di esperienze e collaborazione tra colleghi già in servizio e neoassunti
- ❖ Piattaforma on-line di formazione orientata alla community di docenti innovatori e alla condivisione delle esperienze e alla raccolta di «documentazione per l'attività didattica».



Il modello di formazione in ingresso

Il percorso di formazione articolato in quattro fasi

LE FASI DEL PERCORSO FORMATIVO

*1. Incontri Informativi E
Di Accoglienza*

*2. Laboratori
formativi e/o Visite di
studio*

3. Peer To Peer

*4. Formazione
On-Line*

6 ore

12 ore

12 ore

20 ore

Totale 50 ore



Ultimo incontro informativo



Incontro finalizzato alla:

- condivisione del lavoro svolto dai docenti e riflessione sui punti di forza dell'esperienza,
- sulle criticità e su eventuali proposte migliorative

Totale 3 ore

1- Incontri informativi e di accoglienza



N. 2 incontri informativi e di accoglienza con i neo-immessi in ruolo, a livello di ambito

Totale 6 ore

2. I laboratori formativi dedicati

❖ 4 laboratori formativi
dedicati della durata di 3 ore



1. Inclusione sociale e dinamiche interculturali
2. Bisogni educativi speciali e disabilità
3. Nuove tecnologie e loro impatto sulla didattica
4. Gestione della classe e delle problematiche relazionali
5. Educazione allo sviluppo sostenibile

Totale 12 ore

CALENDARIO DEI LABORATORI DEDICATI

Svolti dal 20 febbraio 2018 al 13 marzo 2018

	20 -feb	27-feb	6-mar	13-feb
A - Infanzia/Prim	BES LASCARI	GEST SORTINO	TIC PECORARO	Svil Sost PENDOLA
B – Sec I grado	TIC PECORARO	Svil Sost PENDOLA	GEST SORTINO	BES LASCARI
C – Sec I e II grado	Svil Sost MARINO	TIC FOSSATI	INCL ARGO	GEST EGIDI
D – Sec II grado	GEST EGIDI	INCL ARGO	Svil Sost MARINO	TIC FOSSATI

3. Il “peer to peer”

Il docente neoimpresso in ruolo, attraverso una pratica didattica accompagnata dal tutor accogliente , si è esercitato ad analizzare, con fini migliorativi e propositivi, gli aspetti culturali, didattici e metodologici della propria attività, attraverso forme di collaborazione e scambio tra colleghi.

3. Il “peer to peer”

In particolare, questa attività è stata realizzata con forme di reciproca osservazione in classe:

- ❖ 3 ore di programmazione e sviluppo condiviso (neoimpresso in ruolo e tutor)
- ❖ 4 ore di osservazione del neoassunto docente nella classe del tutor
- ❖ 4 ore di osservazione del tutor nella classe del neoassunto
- ❖ 1 ora di valutazione dell'esperienza

Totale 12 ore

3. Il “peer to peer” - documenti

04 - Griglia di osservazione peer to peer

16 - Modello progettazione peer to peer

12 - Registro peer to peer

08 - Scheda verifica peer to peer

09 - Modello attestato peer to peer

Totale 12 ore

4. La formazione on line

In questa fase il docente ha organizzato un proprio spazio on-line dove raccogliere:

- le proprie esperienze e competenze maturate durante il percorso
- la documentazione utile alla propria attività di servizio correlata ai bisogni della scuola.

Il docente ha utilizzato questo momento per:

- primi contatti con le comunità di pratiche professionali on-line
- partecipazione a forum di discussione tematici
- accesso a risorse didattiche e metodologiche disponibili in rete, utili per le proprie attività di servizio.



Totale 20 ore

La piattaforma on line

Questionari



In piattaforma sono disponibili N. 3 questionari:

- 1) **Q1 - Questionario di rilevazione di informazioni sulla fase degli incontri di accoglienza e conclusivo**
- 2) **Q2 – Questionario di rilevazione di informazioni sulla fase del peer to peer**
- 3) **Q3 – Questionario di rilevazione del gradimento (utilità e usabilità dell’ambiente tecnologico) sulla fase on line**
- 4) **Indicazioni laboratori/visite**

La piattaforma on line

Portfolio sperimentale



- 1) Bilancio delle competenze iniziale
- 2) Curriculum formativo del docente
- 3) La documentazione di due sequenze didattiche,
possibilmente oggetto di progettazione/osservazione
della fase 3 (Peer to peer)
- 4) Questionari
- 5) Bilancio finale delle competenze
- 6) Bisogni formativi futuri

La piattaforma on line Portfolio sperimentale



Completato il portfolio si genera:

- 1) Un documento formato pdf che raccoglierà le parti del Portfolio formativo compilato dal docente

Questo materiale verrà presentato al Comitato di valutazione della scuola di servizio e costituirà la base per il colloquio di completamento dell'anno di prova.

Non dovrà essere prodotta alcuna altra relazione o tesina

La piattaforma on line Tutor accogliente

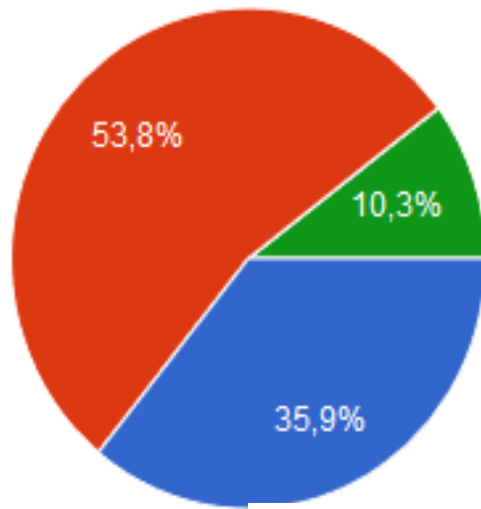


Completato il percorso formativo del docente neoimpresso, il tutor accogliente dovrà accedere alla stessa piattaforma, accreditarsi e compilare un questionario nel quale viene esplicitata l'attività di tutoring svolta e stampare un attestato che dovrà essere firmato dal Dirigente Scolastico.



Monitoraggio finale

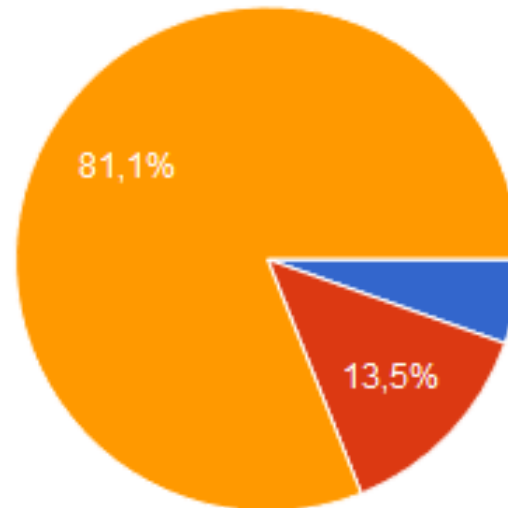
Partecipanti Laboratori formativi 90 %



- Primaria
- Secondaria di I grado
- Secondaria di II grado
- Infanzia

CORSI A e B
39 risposte

CORSI C e D
37 risposte



- Primaria
- Secondaria di I grado
- Secondaria di II grado
- Infanzia

Dati del monitoraggio Laboratori formativi

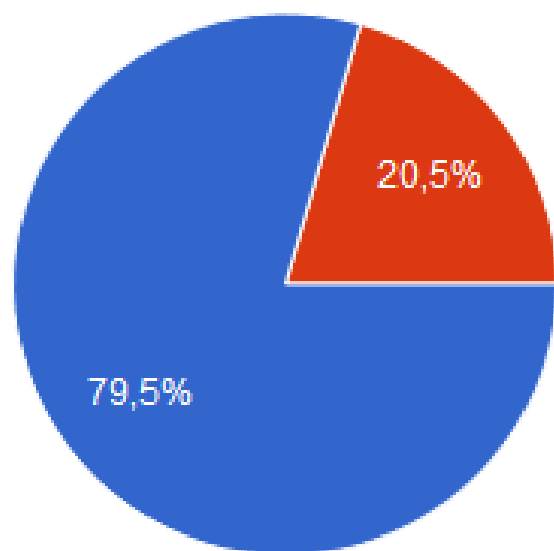


16 quesiti

13 domande con risposte in scala da 1 a 5 in ordine crescente rispetto al grado di soddisfazione.

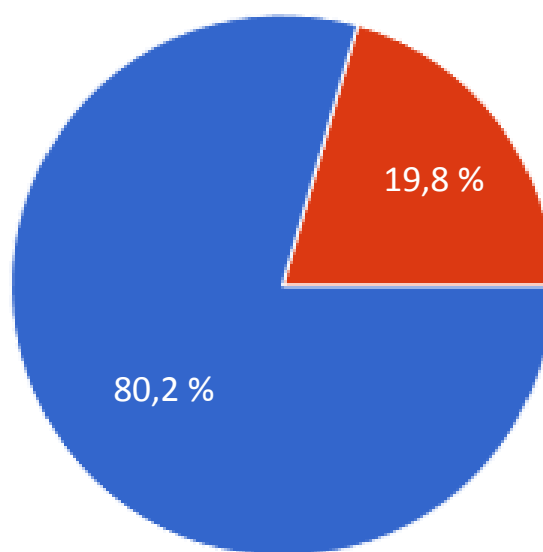
3 Domande a risposta aperta

Il corso ha risposto alle sue aspettative?



CORSI A e B

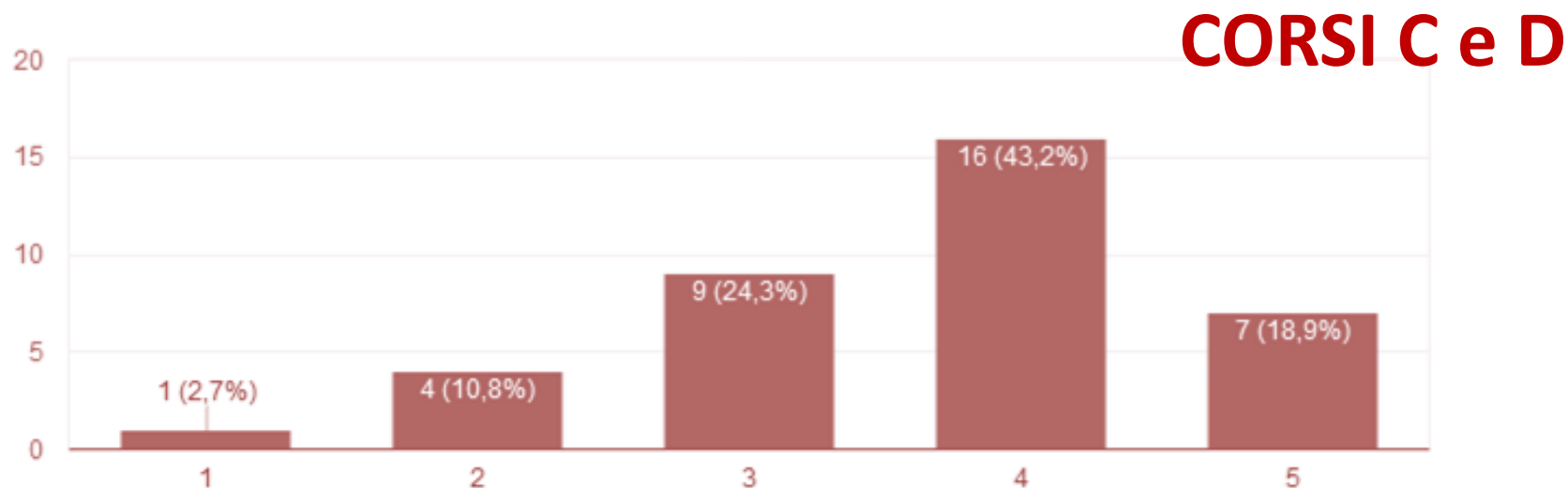
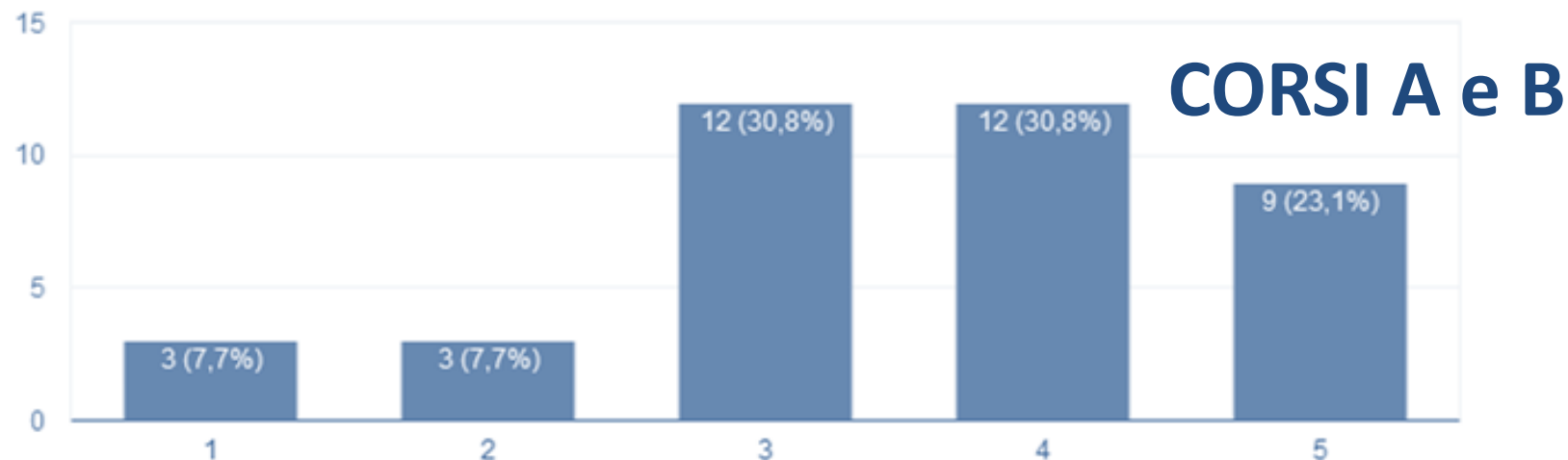
● Si
● No



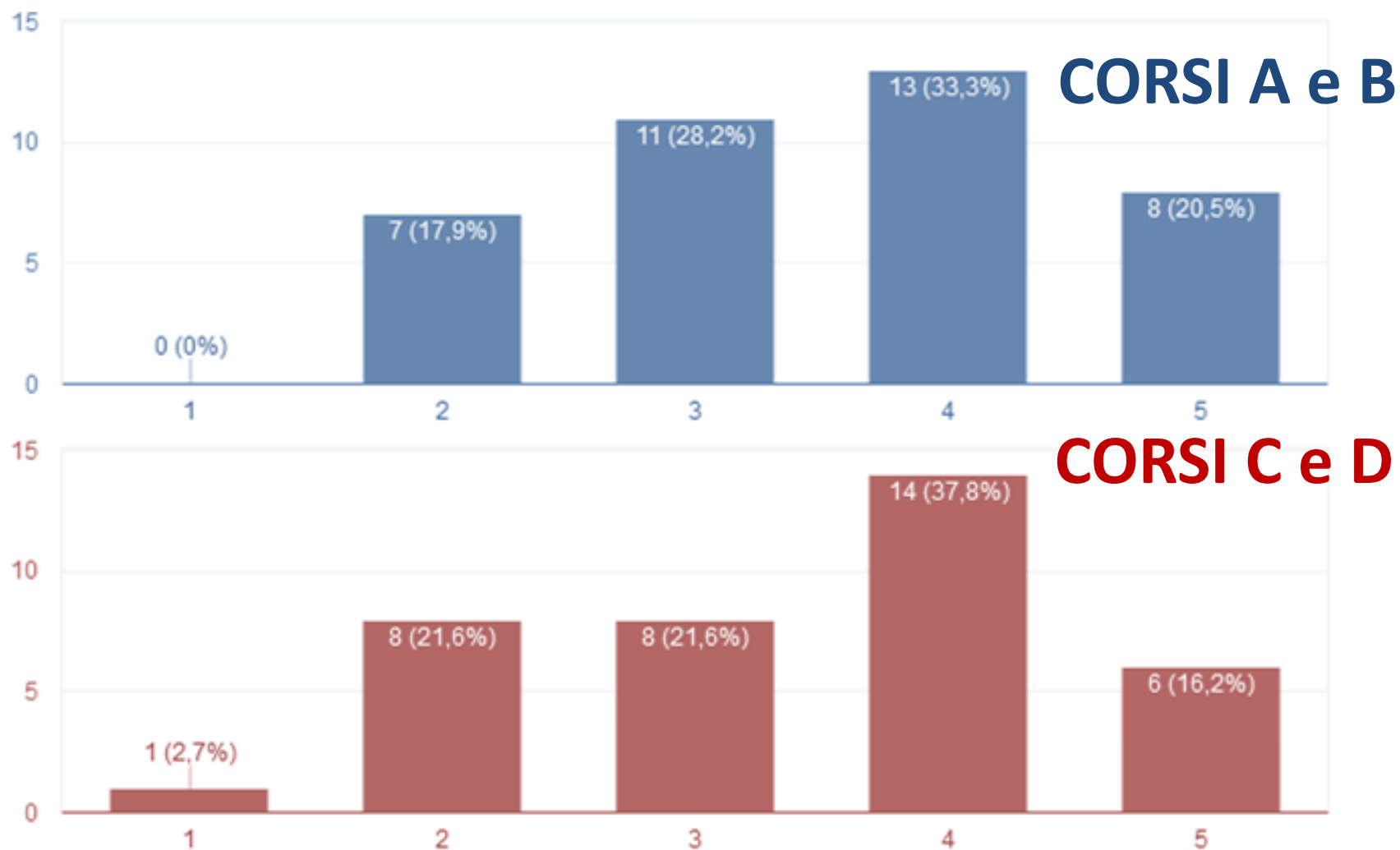
● Si
● No

CORSI C e D

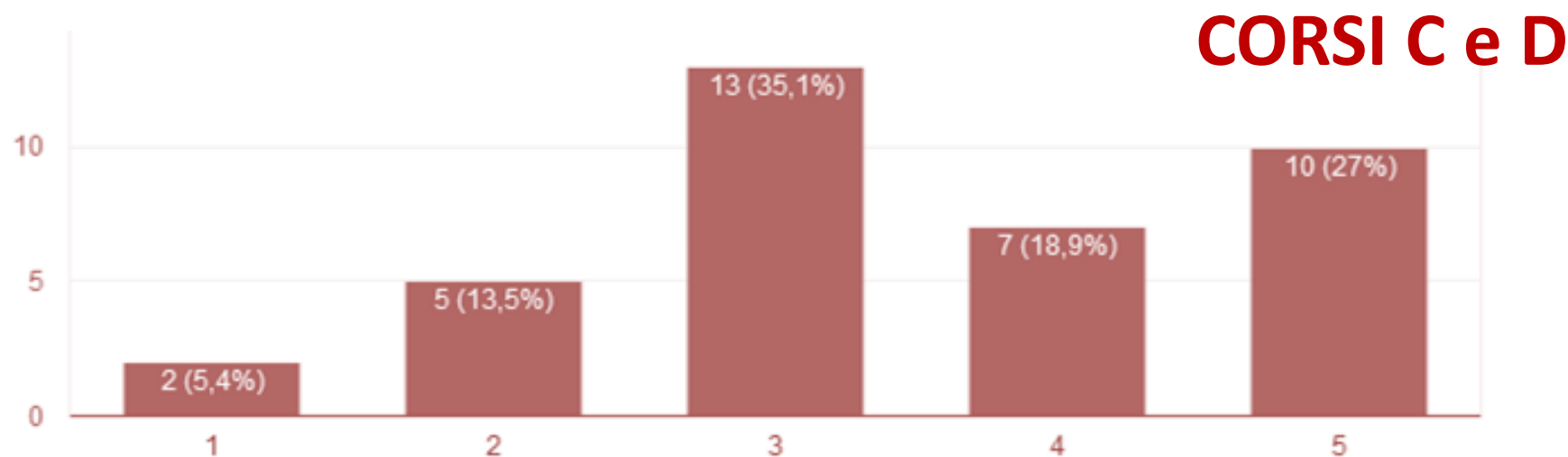
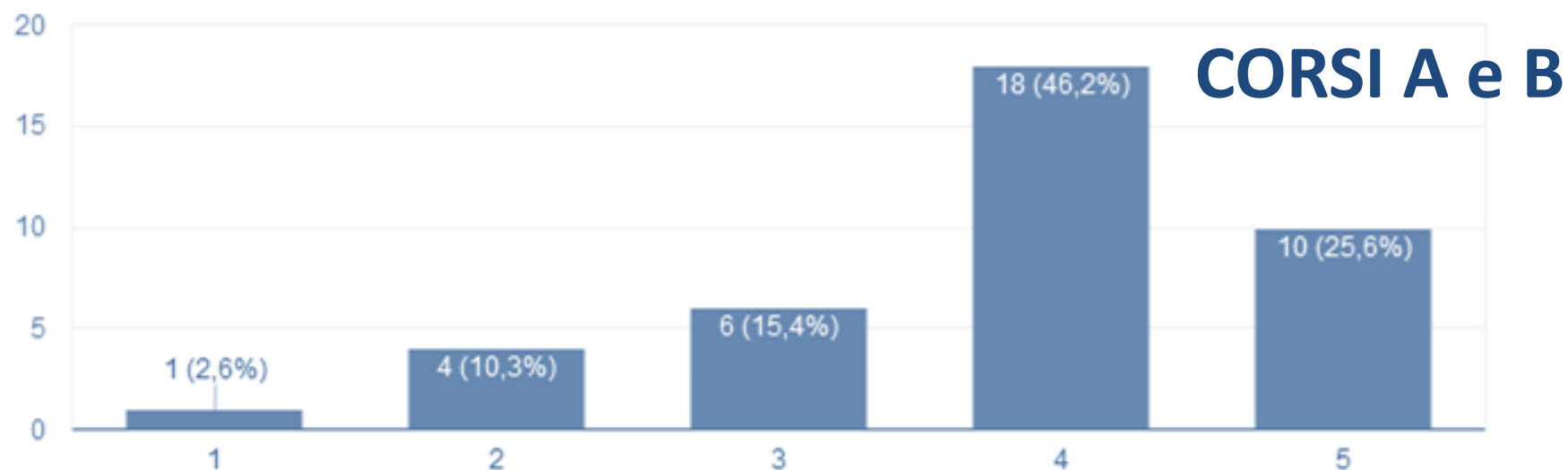
Come valuta la rilevanza degli argomenti trattati rispetto alla sua necessità di aggiornamento?



Come valuta la qualità educativa/di aggiornamento fornita da questo percorso formativo?



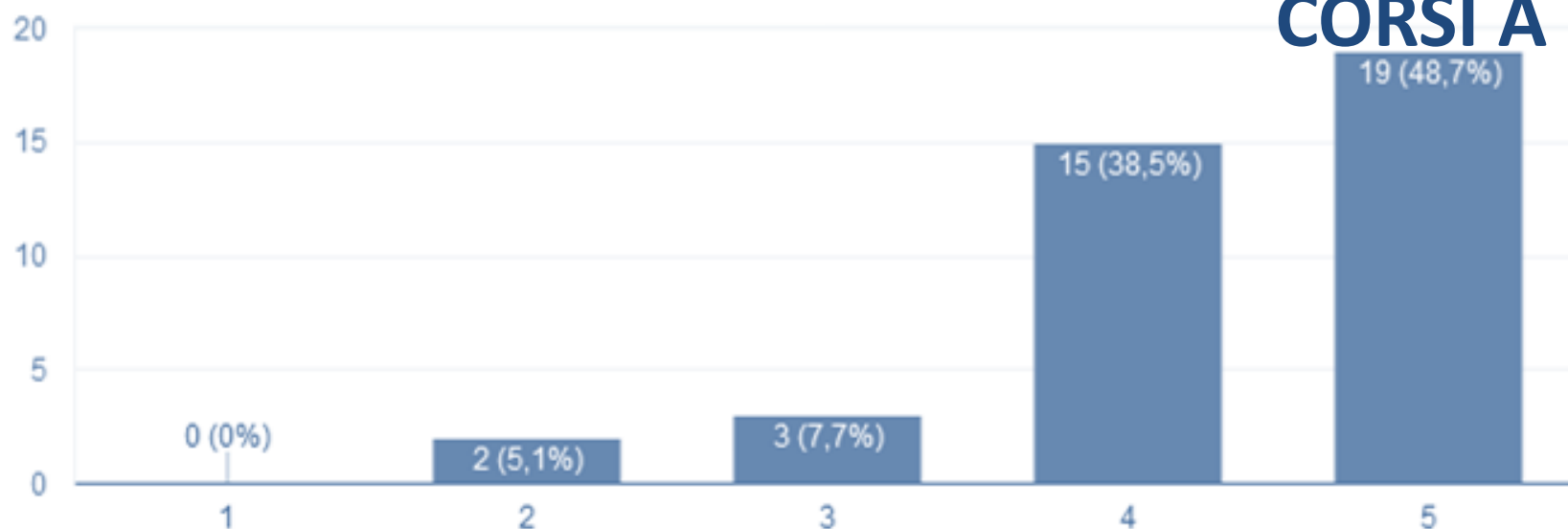
Come giudica la metodologia utilizzata per la presentazione dei contenuti?



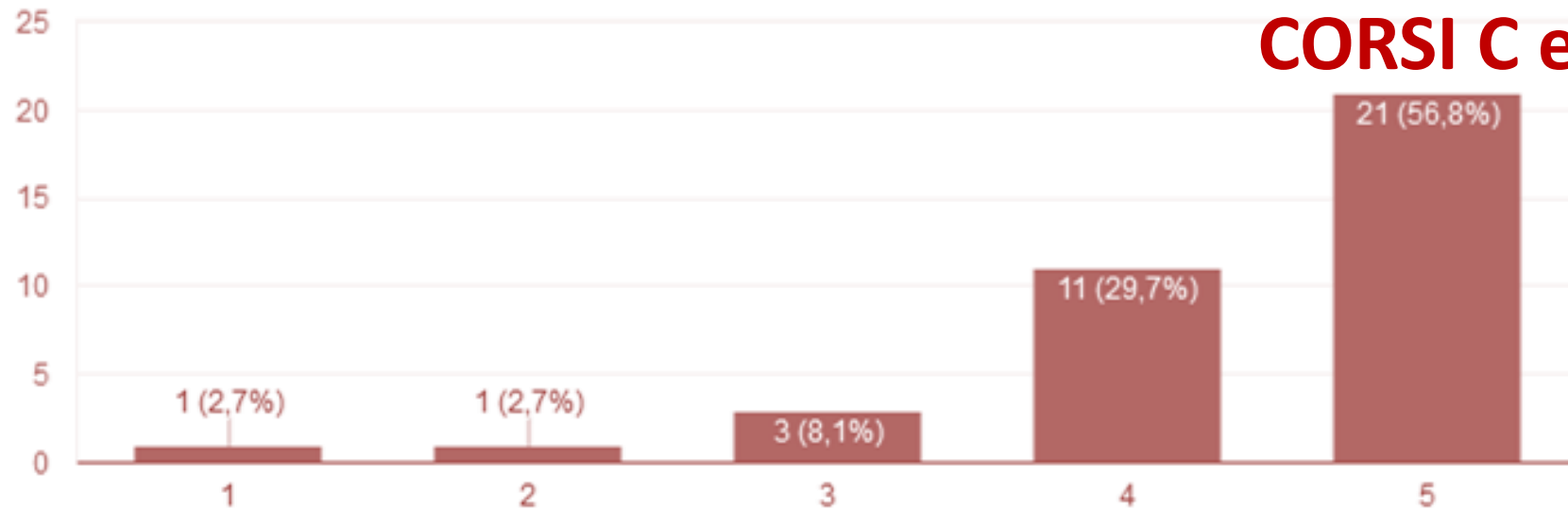
Come valuta il clima d'aula con riferimento alla possibilità di confronto e di scambio?



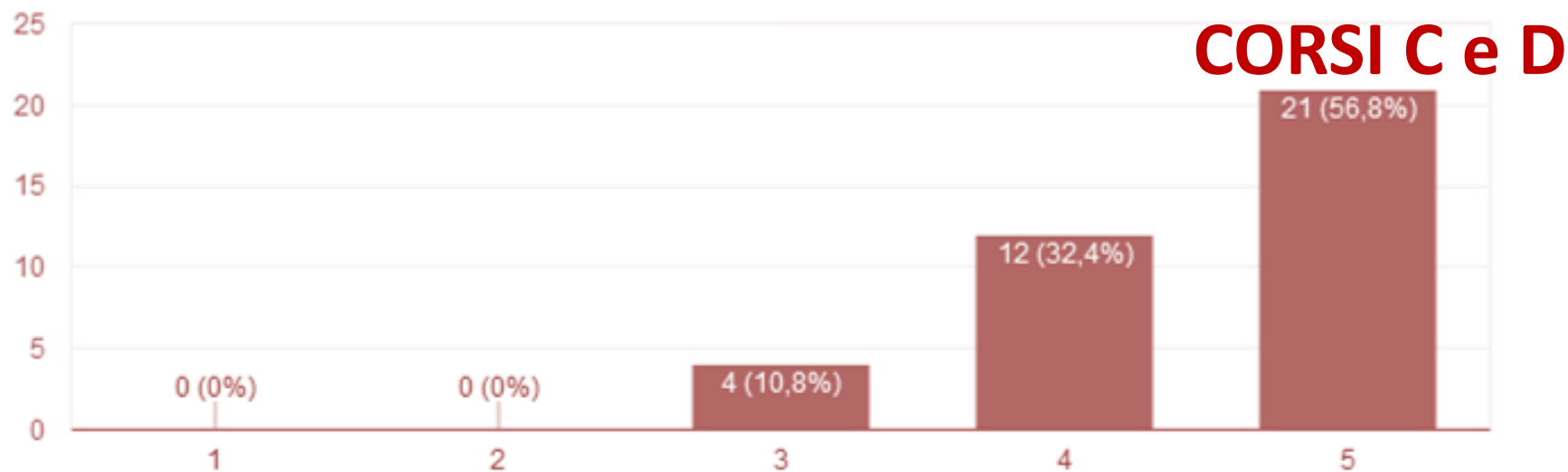
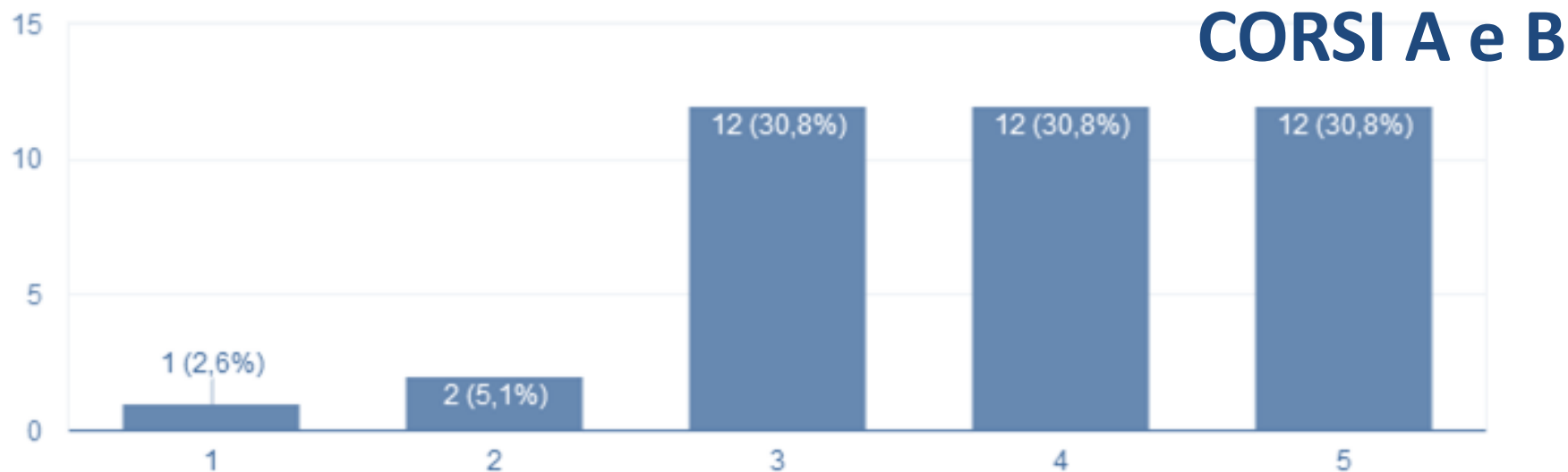
CORSI A e B



CORSI C e D



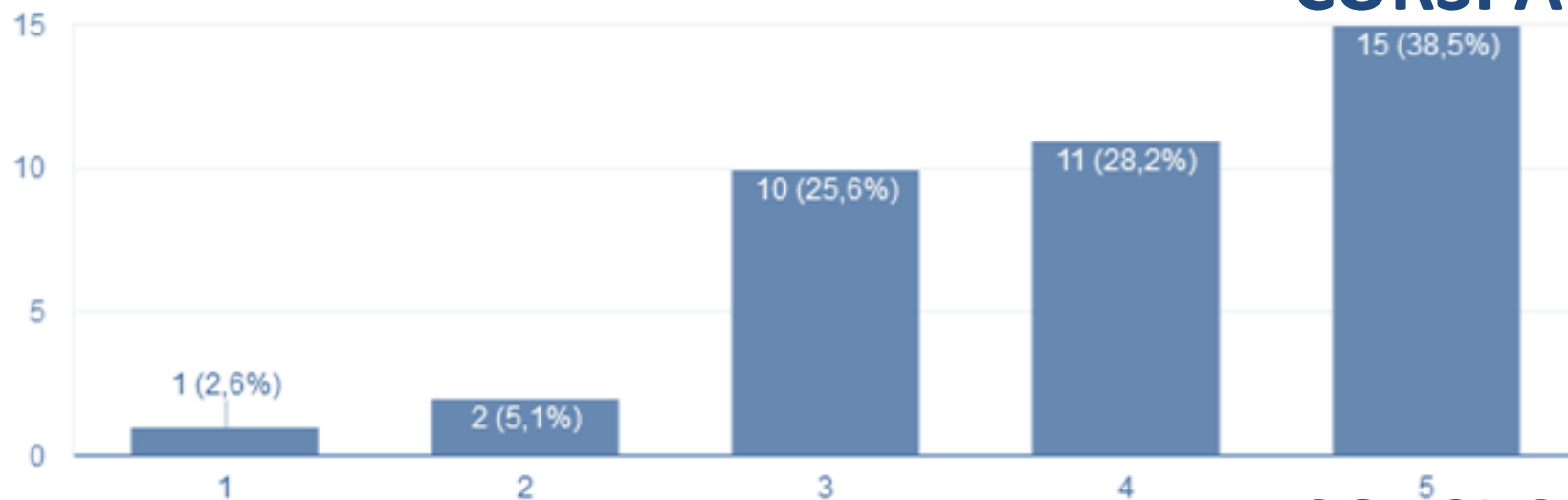
In che misura ritiene adeguate le attrezzature d'aula messe a disposizione dei laboratori?



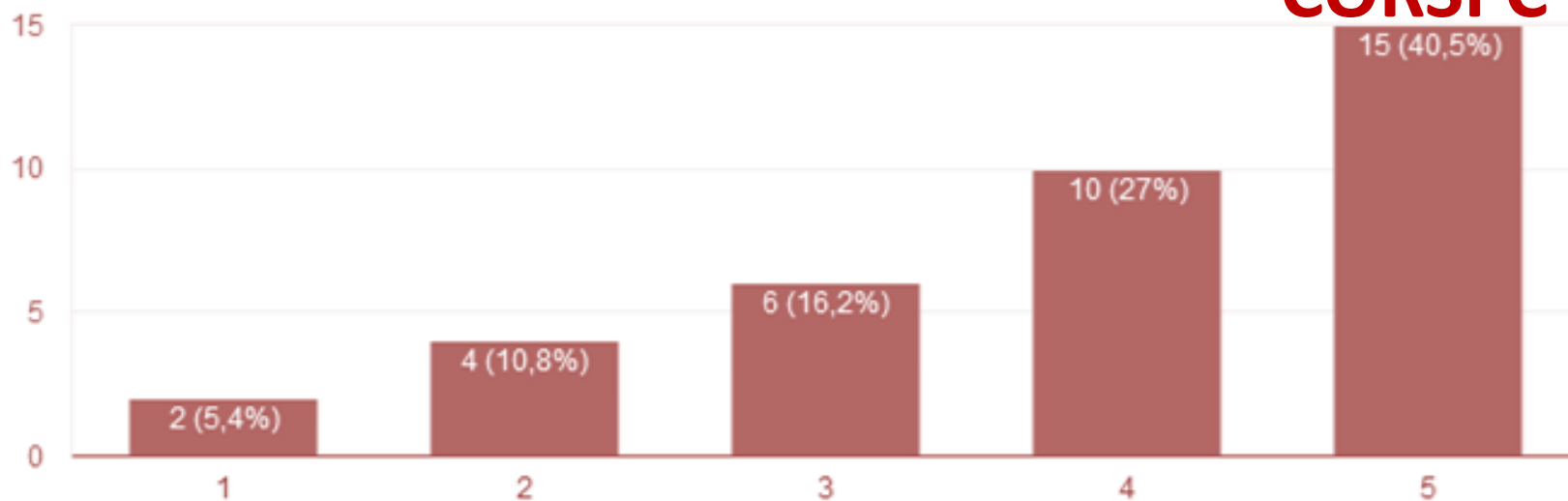
**Si ritiene in grado di poter trasferire le conoscenze
acquisite nella propria attività a scuola?**



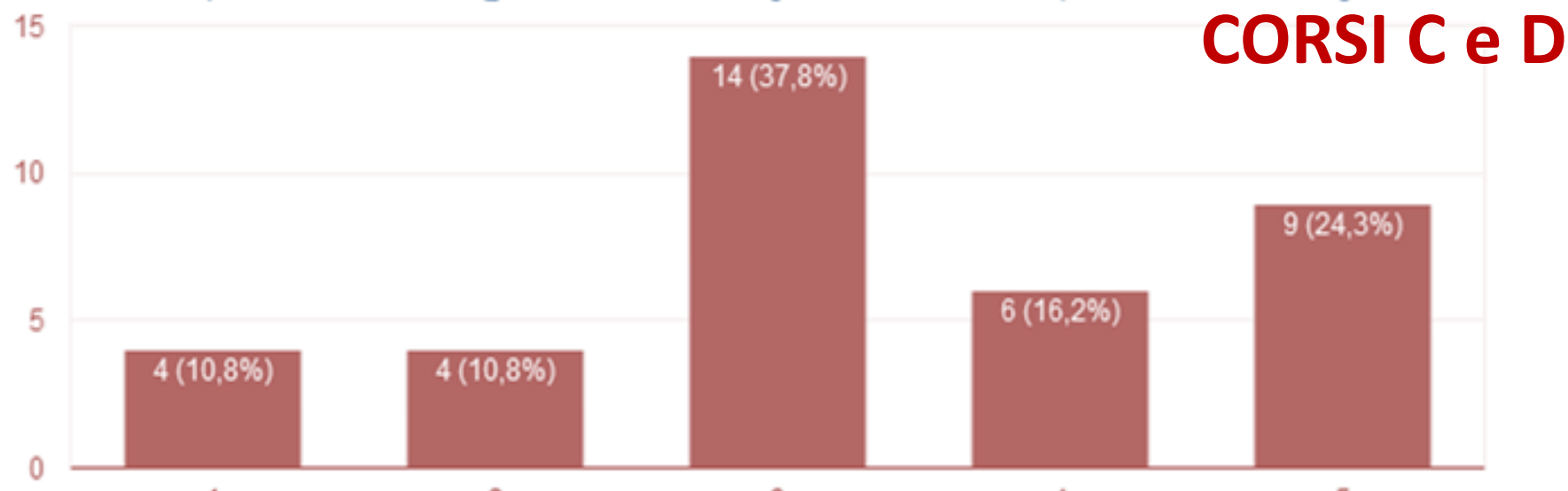
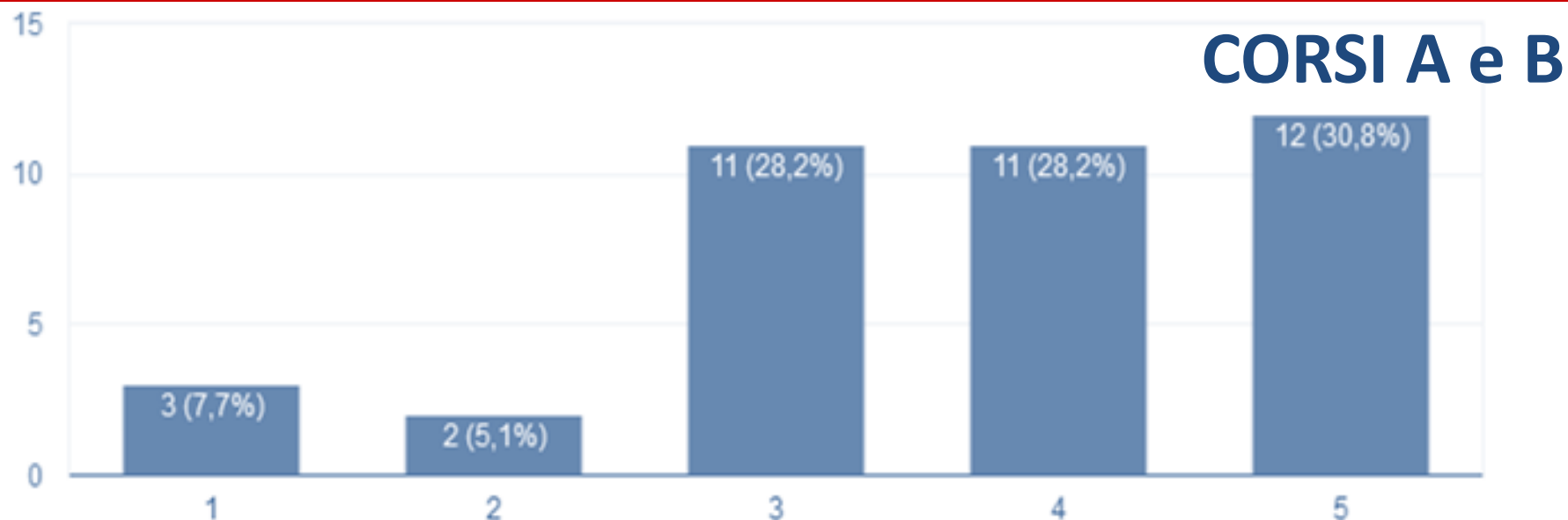
CORSI A e B



CORSI C e D



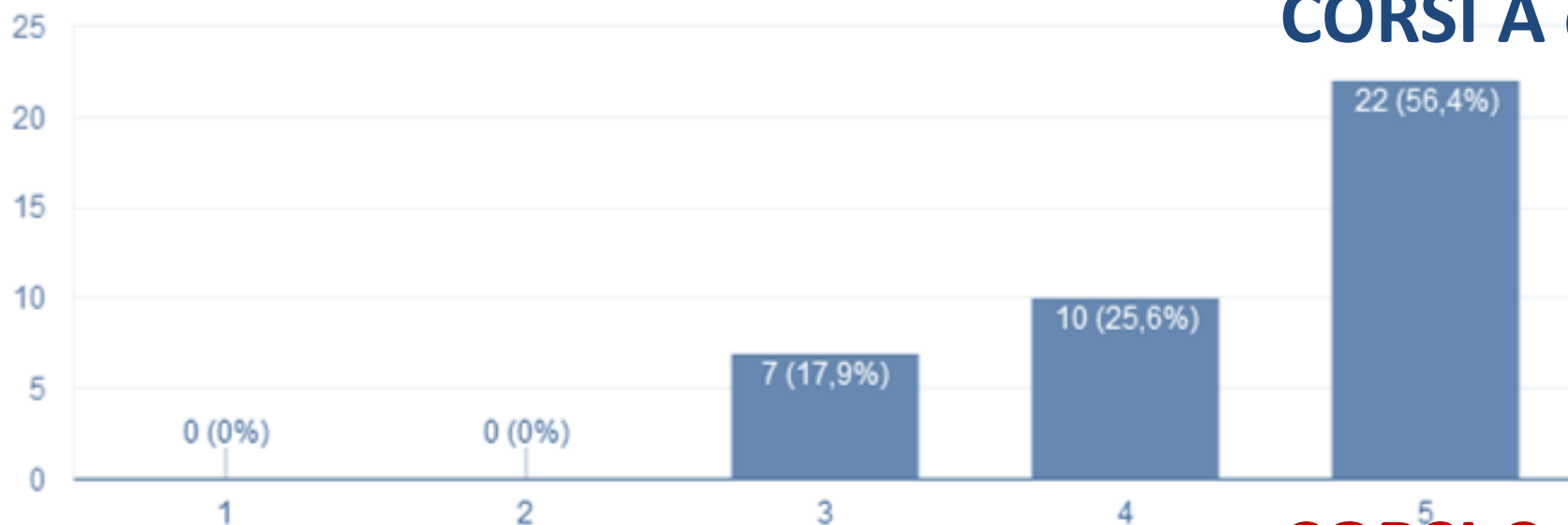
Ritiene che la durata del corso sia adeguata per il raggiungimento degli obiettivi?



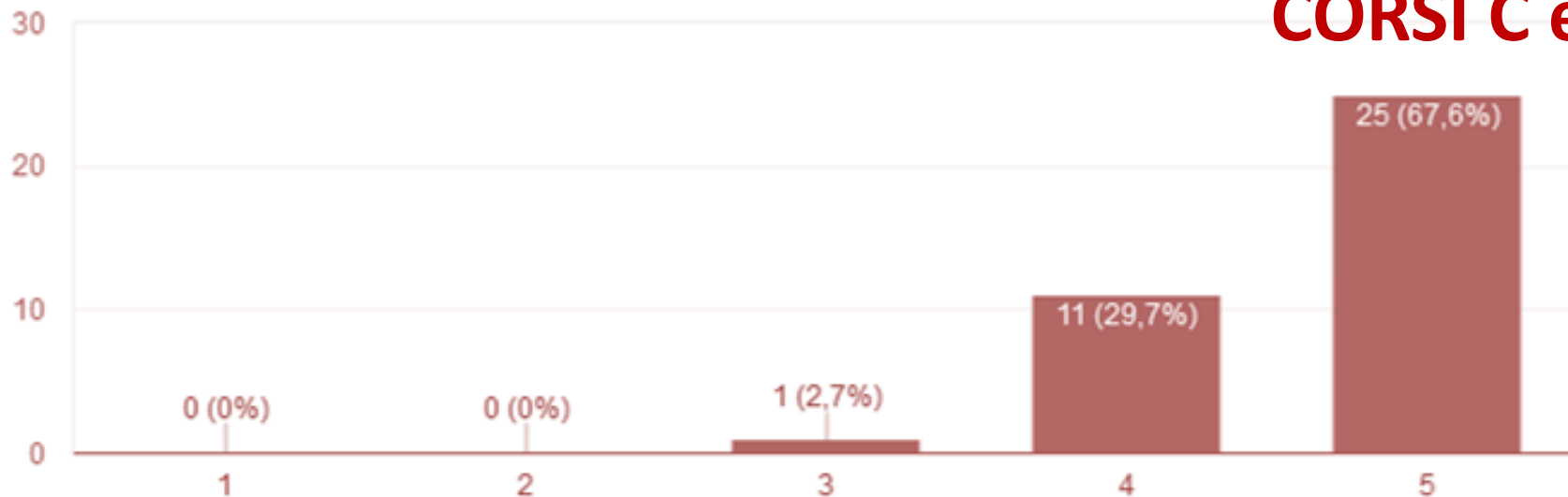
Ritieni che l'organizzazione e l'assistenza fornita dalla scuola polo siano state adeguate?



CORSI A e B



CORSI C e D



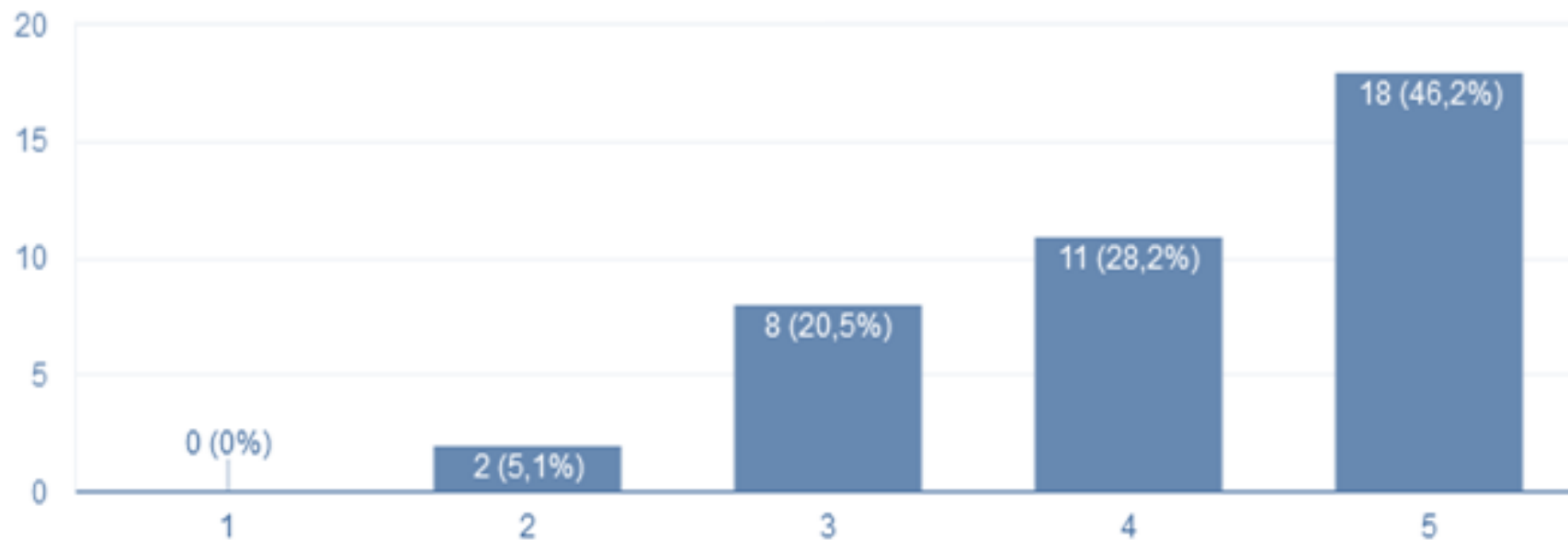


Domande sugli esperti

Come valuta l'intervento formativo dell'esperto del Laboratorio BES?



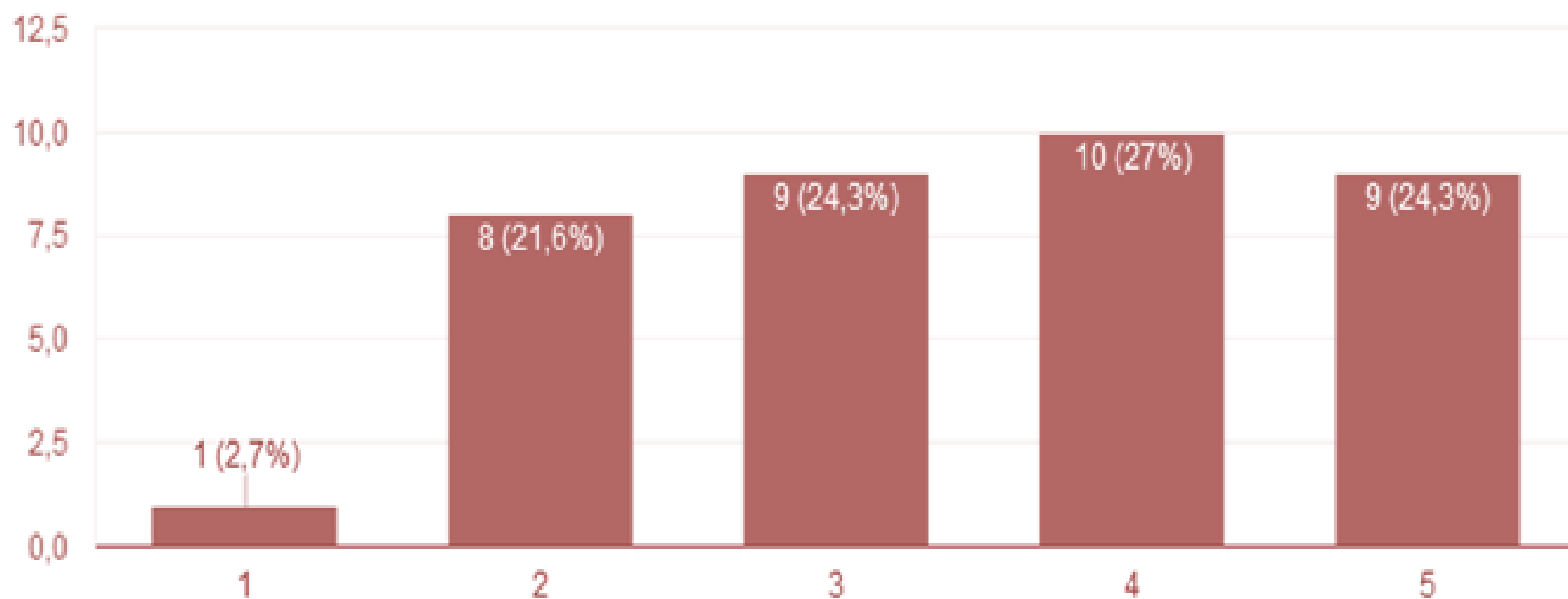
CORSI A e B



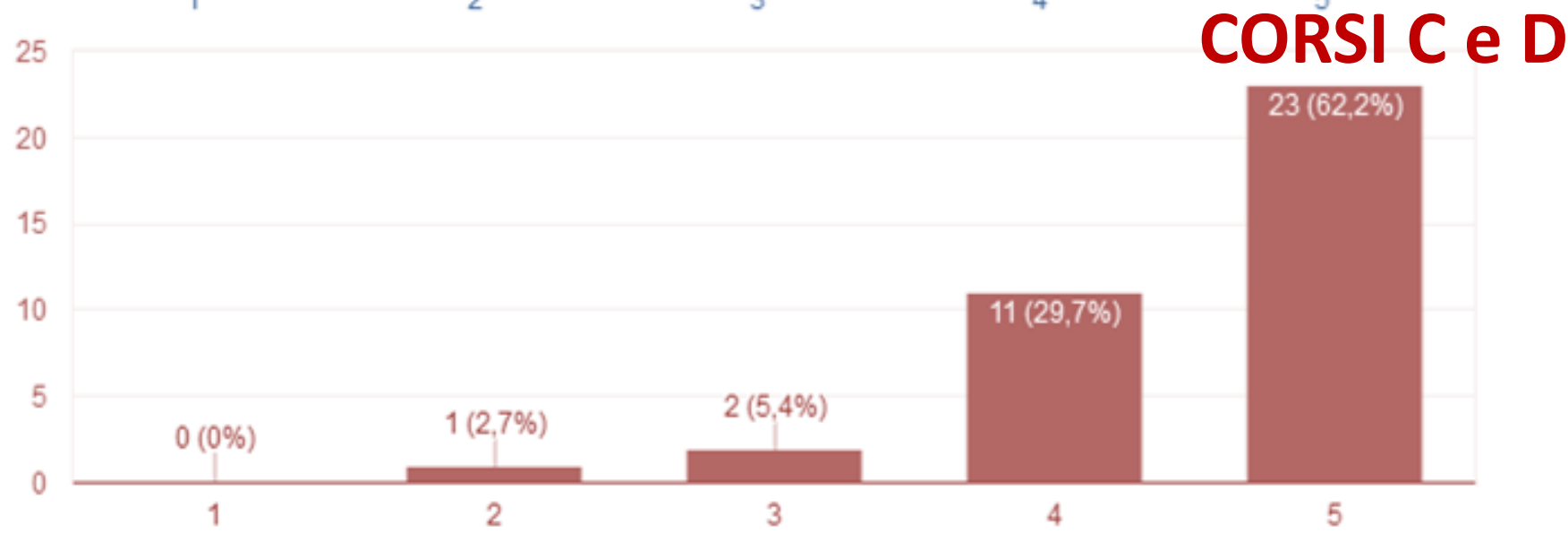
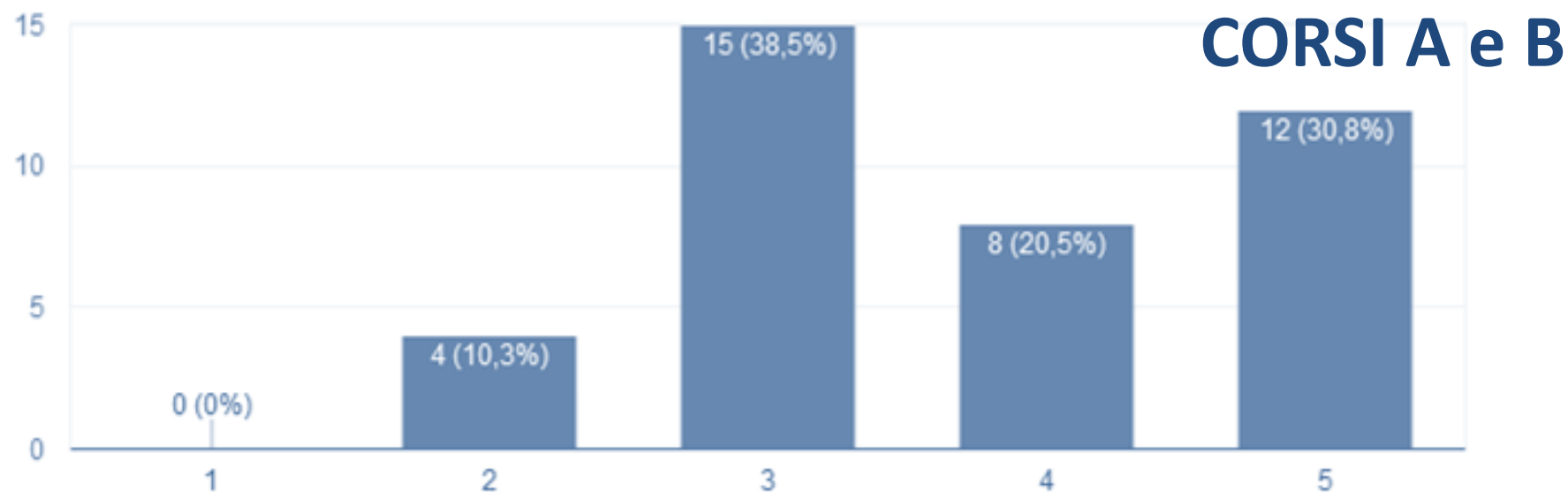
Come valuta l'intervento formativo dell'esperto del Laboratorio Inclusione sociale e dinamiche interculturali?



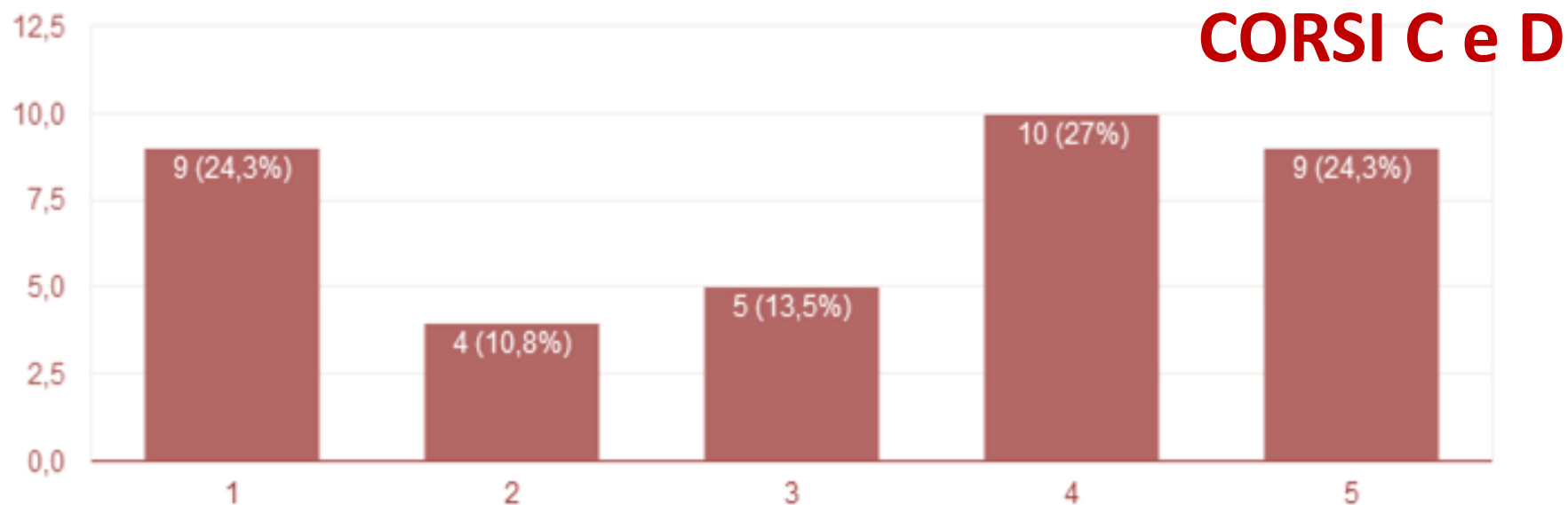
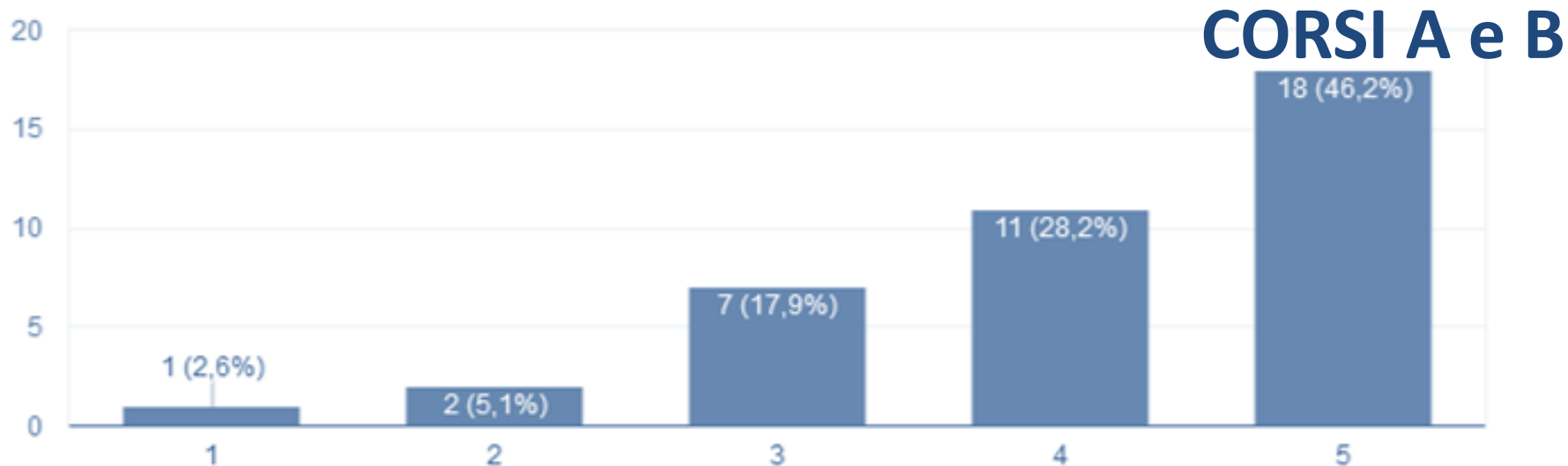
CORSI C e D



Come valuta l'intervento formativo dell'esperto del Laboratorio TIC ?



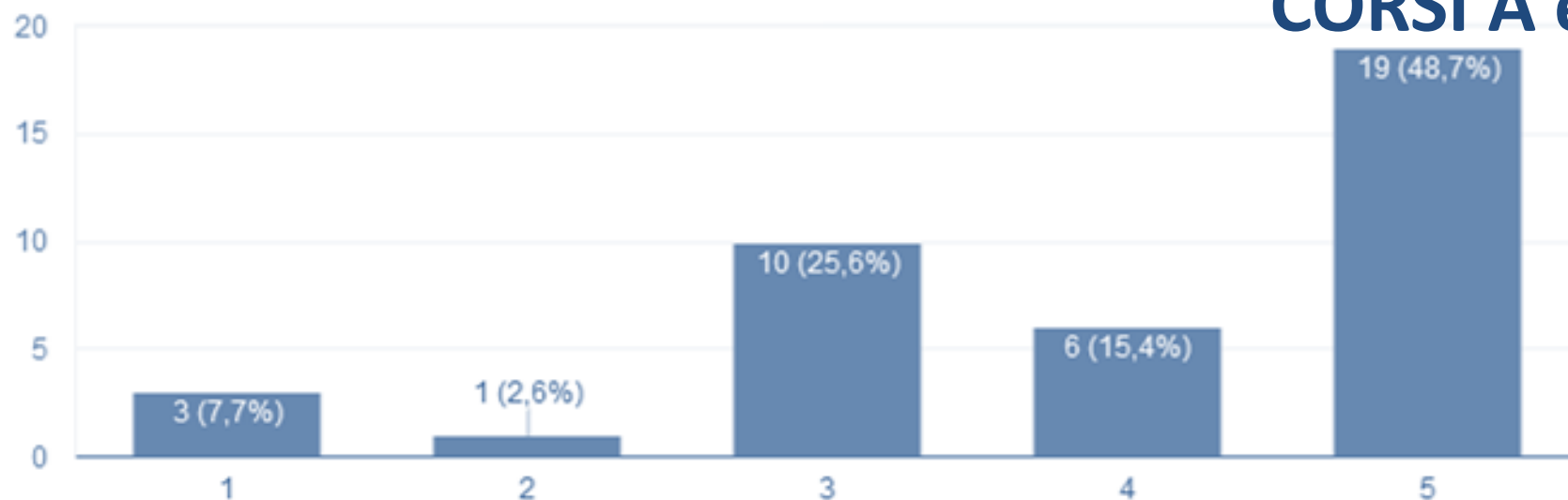
Come valuta l'intervento formativo dell'esperto del Laboratorio gestione della classe?



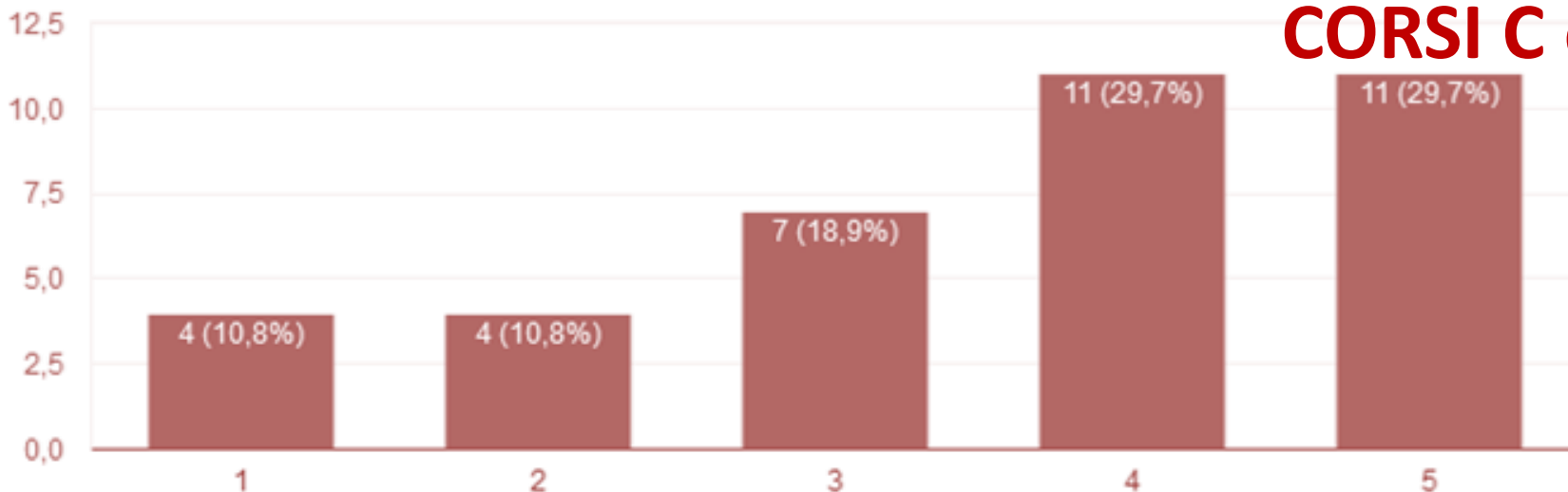
Come valuta l'intervento formativo dell'esperto del Laboratorio Educazione allo sviluppo sostenibile?



CORSI A e B



CORSI C e D





Domande a risposta aperta

**Punti di forza e
punti di debolezza**

Riporti in estrema sintesi eventuali punti di debolezza dell'attività laboratoriale



1) Nessun punto di debolezza – esperienza positiva 15

2) Tempo ridotto – Numero esiguo di incontri – 34

Contenuti poco specifici per l'infanzia;

L'attività laboratoriale a cui ho partecipato è risultata poco attinente ai contenuti che ogni giorno vengono proposti alla scuola dell'infanzia

Probabilmente l'attività laboratoriale dovrebbe spingersi verso un tipo di organizzazione che sia specifica alla classe di concorso del docente neoassunto.

E' NECESSARIO FARE DEI TEST DI INGRESSO PER DIVIDERE CORSISTI IN LIVELLI DI PREREQUISITI PER DIFFERENZIARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Avrei voluto svolgere attività pratiche e meno teoriche e avere la possibilità di mettermi in situazione

Critiche alla costruzione delle UDA

Riporti in estrema sintesi eventuali punti di debolezza dell'attività laboratoriale



Aula a disposizione piccola

Suggerirei di selezionare gli esperti in base ad un progetto dove esplicitino le metodologie che intendono utilizzare e le attività che vogliono fare svolgere così da essere sicuri che i laboratori siano effettivamente formativi invece delle classiche lezioni frontali

Troppa metodologia frontale

Sarebbe stato ottimale un maggiore intervento dei docenti. A parte il laboratorio di TIC gli altri laboratori non hanno inciso significativamente sulle mie conoscenze nè sulle mie competenze. Non sono riuscito ad approfondire lo sviluppo sostenibile come avrei preferito.

Non sempre gli esperti hanno gestito in modo adeguato il tempo a disposizione in relazione alle attività da svolgere e non sempre l'apporto fornito è stato particolarmente formativo

Riporti in estrema sintesi eventuali punti di debolezza dell'attività peer to peer



Nessun punto di debolezza – esperienza positiva 58

Non ho riscontrato punti di debolezza nell'attività "peer to peer"; è stato un momento molto importante di condivisione e riflessione che ha contribuito alla mia crescita professionale.

Ritengo non ci siano punti di debolezza nell'attività "peer to peer", anzi lo trovo un momento fruttuoso e proficuo.

Non ho riscontrato punti di debolezza. La condivisione, il confronto e la cooperazione con il tutor mi hanno permesso di rafforzare e migliorare le mie capacità di progettazione, influenzando in modo costruttivo sui metodi e sulle strategie messe in campo durante le attività didattiche.

L'attività peer to peer sarebbe veramente formativa se il tutor insegni la stessa materia del docente neoimpresso in ruolo

E' difficile conciliare gli orari del tutor e del docente nell'anno di prova

Mi sarebbe piaciuto di più avere più tempo a disposizione per le attività p. to p.

Riporti in estrema sintesi eventuali punti di debolezza della piattaforma on line



1) Nessun punto di debolezza – esperienza positiva 56

Dopo un momento iniziale di confusione, la piattaforma è stata abbastanza semplice da gestire. Solo i 30 minuti a disposizioni per la compilazione delle varie aree andrebbero aumentati.

La piattaforma on-line è abbastanza ricca e chiara, tutte le attività sono spiegate in modo abbastanza chiaro e semplice

Ho trovato la piattaforma ben strutturata, in particolare chiare le varie indicazioni per la compilazione.

Anche se a volte ripetitiva e dispendiosa in termini di tempo, la piattaforma mi ha dato la possibilità fare un percorso personale di riflessione sulle mie competenze professionali, aiutandomi così a migliorare alcuni aspetti e a rafforzarne altri

Riporti in estrema sintesi eventuali punti di debolezza della piattaforma on line

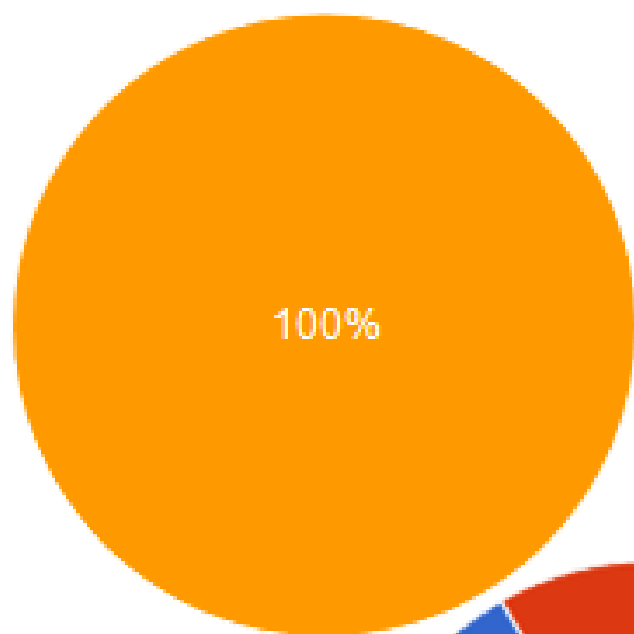


Troppo complessa e ripetitiva, per cui i tempi per la compilazione sono molto di più rispetto a quelli previsti in formazione

Molto ripetitiva : soprattutto nella compilazione delle unità didattiche. Troppi campi da compilare e spesso gli argomenti si ripetono

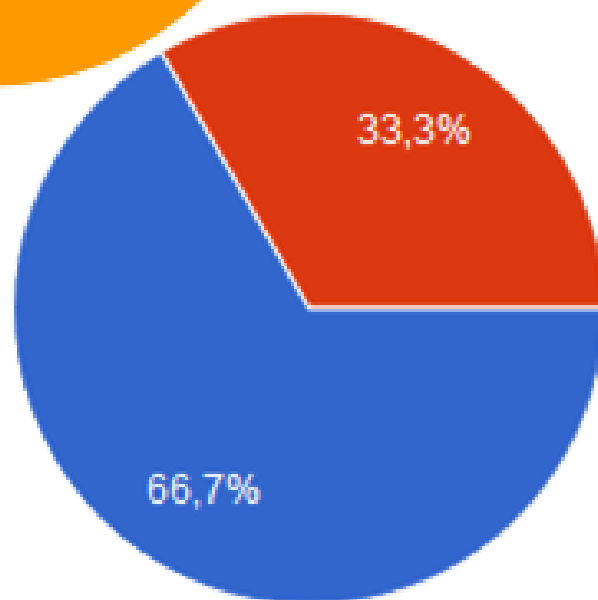
La ritengo in alcune sue parti ripetitiva, nella fattispecie in alcuni punti dei questionari e nella proposizione dei quesiti impostati nei bilanci

Partecipanti attività VISITING 67 %



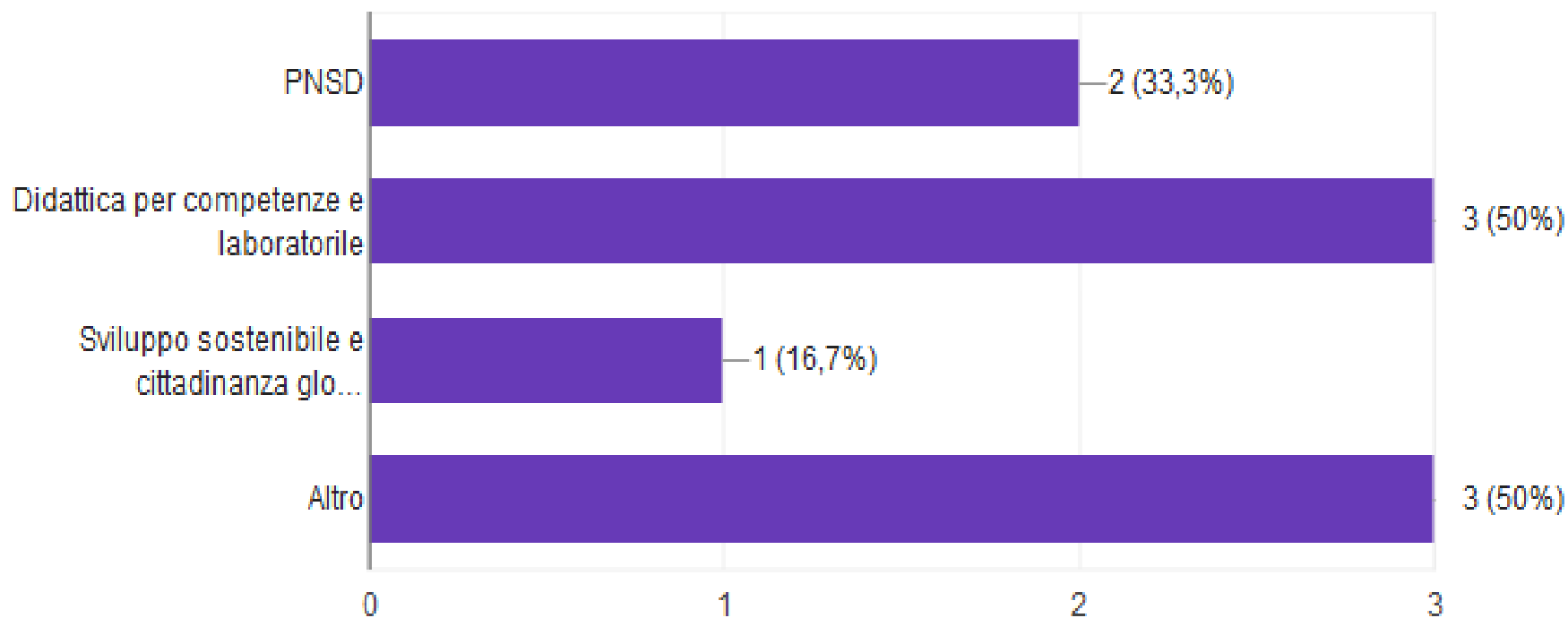
- Primaria
- Secondaria di I grado
- Secondaria di II grado
- Infanzia

6 risposte



- IISS E. Ascione
- Liceo Classico G. Meli

Qual'è stata l'area tematica oggetto dell'attività di VISITING ?





Domande a risposta aperta

**Punti di forza e
punti di debolezza**

Descrivi brevemente la caratteristica innovativa della scuola



IIS “ERNESTO ASCIONE” - PALERMO

L’Istituto Ascione ha affiancato ai laboratori di indirizzo previsti dal Piano di Studi (laboratori odontotecnici, oftalmici, chimici e biologici) ambienti di apprendimento innovativi, all’interno dei quali vengono svolte attività non convenzionali legate a tutte le discipline oggetto di studio. Il percorso che ci è stato proposto, articolato in varie aree tematiche di riferimento, ci ha dato modo di imparare osservando metodologie innovative e laboratoriali che sono già in atto come buone prassi presso l’Istituto

ICT applicate alla didattica o le attività sportive: didattica metacognitiva, didattica empirica, cooperative learning, peer to peer, roleplaying, problem solving, BYOD, debate, esercitazioni pratiche e progettuali su piattaforme e-learning e altre metodologie didattiche non convenzionali all’interno delle aule e degli ambienti di apprendimento innovativi. Attività di drammatizzazione e costruzione di materiali ad hoc sulla Storia, modalità coinvolgenti e stimolanti utilizzate dai/dalle docenti con effetti di partecipazione ed inclusione

Descrivi brevemente la caratteristica innovativa della scuola



LICEO CLASSICO “GIOVANNI MELI”- PALERMO

Ambienti di apprendimento 3.0 dedicate al corso laboratoriale di didattica innovativa con l'utilizzo dell'iPad in classe

Le peculiarità dell’Istituto in termini di innovazione riguardano sia l’infrastrutturazione digitale sia l’offerta formativa per mezzo della creazione di alcune sezioni sperimentali dell’Istituto, in particolare le sezioni MIT (Meli Information Technology).

Accoglienza da parte del DS (o suo sostituto) della scuola



IIS "ERNESTO ASCIONE" - PALERMO

L'organizzazione e la qualità dell'accoglienza da parte della Dirigente e del gruppo incaricato dell'accoglienza sono state buone; le colleghe e i colleghi incaricati ci hanno introdotto e presentato agli altri docenti che hanno condotto le attività da noi osservate: oltre al gruppo incaricato, sono stati coinvolti/e numerosi/e docenti che ci hanno accolto mostrandoci pratiche innovative che utilizzano nello svolgimento delle loro abituali attività, coinvolgendoci con professionalità e accogliendoci con gentilezza e disponibilità agli scambi; abbiamo potuto anche visitare un'ampia varietà di spazi con attrezzature didattiche innovative presenti a scuola e vedere in uso le attrezzature presenti.

Accoglienza da parte del DS (o suo sostituto) della scuola



LICEO CLASSICO “GIOVANNI MELI”- PALERMO

La docente incaricata dell'accoglienza è stato il primo collaboratore del Dirigente Scolastico. Una seconda fase di accoglienza è stata fatta dal Dirigente Scolastico dell'Istituto.

Il primo collaboratore ha illustrato un ricco ventaglio di possibili attività da svolgere, orientate alla specificità professionale di noi docenti in base alle discipline di interesse.

Accoglienza da parte del DS (o suo sostituto) della scuola - Proposta di miglioramento



IIS "ERNESTO ASCIONE" - PALERMO

Tutti i colleghi al lavoro sono stati disponibili al confronto e c'è stata occasione di arricchimento personale e professionale e di grande rilevanza per noi neoassunti

Nessuna proposta specifica. In generale, questo tipo di attività formativa potrebbe essere di grande interesse e utilità per i/le docenti anche dopo l'anno di prova.

LICEO CLASSICO "GIOVANNI MELI"- PALERMO

Nessuna proposta di miglioramento individuata

Disamina individuale della documentazione messa a disposizione da parte della scuola accogliente



IISS "ERNESTO ASCIONE" - PALERMO

Non c'è stata fornita documentazione e le comunicazioni sono state in modalità orale

Rispetto a documentare la proposta, i contenuti sviluppati e le attività osservate e possibili è spiccato il ruolo comunicativo delle colleghe ospitanti e le possibilità offerte dalle tecnologie e dai social: sito della scuola, filmati realizzati dagli alunni e/o dai media, social etc.

Le caratteristiche innovative messe a disposizione della scuola è avvicinare gli alunni alle attività proposte dal territorio, per esempio le attività primarie cioè lo studio delle piante e la produzione di alimenti biologici curandone le analisi cliniche fino ad arrivare a un prodotto finito e confezionato con l'etichetta.

Abbiamo potuto tra l'altro osservare l'utilizzo dei materiali online messi a disposizione dalle case editrici ed il loro ottimo utilizzo nei laboratori e durante le lezioni frontali.

Inoltre la scuola utilizza un repository online dei propri lavori.

Disamina individuale della documentazione messa a disposizione da parte della scuola accogliente



LICEO CLASSICO "GIOVANNI MELI" - PALERMO

Ottima

Il Collaboratore del DS ci ha presentato un quadro generale del PTOF della scuola accogliente, soffermandosi in particolare sui quadri orari delle sezioni sperimentali dell'Istituto (le sezioni MIT e Cambridge) e su alcuni degli strumenti previsti dal PTOF (es. lo sportello di ascolto).

Disamina individuale della documentazione messa a disposizione da parte della scuola accogliente - Proposta di miglioramento



IISS "ERNESTO ASCIONE" - PALERMO

Fornire preventivamente delle schede sintetiche sulle attività da svolgere.

Questa esperienza del visiting sulla didattica è stata molto utile, riguardante soprattutto l'organizzazione della didattica e l'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto delle lezioni.

La didattica concepita in tal modo sarà apprezzata dagli alunni.

LICEO CLASSICO "GIOVANNI MELI"- PALERMO

Un'analisi maggiormente dettagliata del PTOF avrebbe potuto mettere in risalto quali sono le proposte operative della scuola accogliente per combattere alcune problematiche quali la dispersione scolastica e quali strategie innovative d'intervento mette in opera la scuola per migliorare l'inclusione.

Osservazione dell'esperienza laboratoriale nella classe/i coinvolta/e nel visiting



IIS "ERNESTO ASCIONE" - PALERMO

- Lezione di lingua inglese di ascolto e discussione
- Laboratorio linguistico con postazioni dotate di programmi specifici, cuffie per l'ascolto e accesso a internet; dal pc della cattedra il docente poteva monitorare tutti i pc degli alunni e intervenire.
- Profilo su google della classe e gli alunni usano google drive come ambiente di apprendimento dove lavorano come gruppo classe e dove la docente interviene, corregge, integra.
- Ricca pagina Facebook dell'Ascione
- Aula 2.0 versatile con assetto modulare
- Verifica di chimica in CLIL su piattaforma on-line
- Drammatizzazione della lezione di storia (role playing) usando, in modo alternato, l'inglese e l'italiano.

Osservazione dell'esperienza laboratoriale nella classe/i coinvolta/e nel visiting



LICEO CLASSICO “GIOVANNI MELI”- PALERMO

La molteplicità di attività proposte ad ogni docente neoassunto al fine di personalizzare il visiting in base ai propri bisogni formativi mi ha consentito di poter focalizzare maggiormente l'attenzione su alcune attività svolte nelle sezioni sperimentali MIT e Cambridge.

L'innovazione non sta solo nella strumentazione digitale a supporto della didattica, ma parte anche dall'assetto classe che scardina ogni concezione di didattica frontale tradizionale per dare spazio ad una partecipazione attiva degli allievi che li vede protagonisti del loro apprendimento.

Osservazione dell'esperienza laboratoriale nella/e classe/i coinvolta/e nel visiting – Proposta di miglioramento



IIS “ERNESTO ASCIONE” - PALERMO

Estendere le buone prassi del team per l'innovazione a tutti i docenti della scuola

Il nuovo cambiamento tecnologico, nei materiali nelle fonti di energia, nei prodotti e nei processi di produzione sono quelle tecnologie che si collocano, nella didattica per migliorare l'apprendimento sull'automazione e nell'informatica.

il metodo/metodi osservati potrebbero essere utilizzati anche e nelle materie tecniche e scientifiche.

LICEO CLASSICO “GIOVANNI MELI”- PALERMO

Maggiore coinvolgimento da parte dei docenti in visita

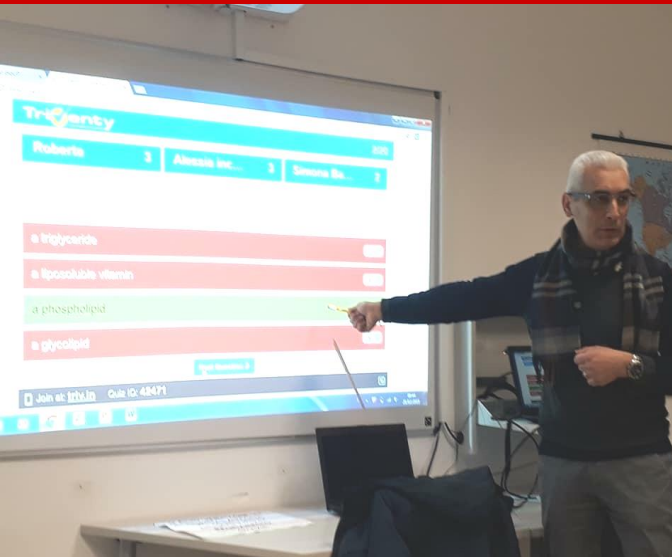
Reportage fotografico dal VISITING IIS “E. ASCIONE”



Reportage fotografico dal VISITING IIS “E. ASCIONE”



Reportage fotografico dal VISITING IIS "E. ASCIONE"



Reportage fotografico dal VISITING Lico Classico «Giovanni Meli»



Reportage fotografico dal VISITING Lico Classico «Giovanni Meli»

